



BESCHLUSS NR. 1

Schwaz, 28. Oktober 2014

betreffend **Makroregionale EU-Strategie für den Alpenraum**

Makroregionale Strategien bieten einen Gesamtrahmen für EU-Mitgliedstaaten und Drittstaaten im selben geografischen Raum zur Bewältigung gemeinsamer Herausforderungen. Sie sind auf die Bündelung von Ressourcen und auf eine verstärkte Zusammenarbeit im Hinblick auf den wirtschaftlichen, sozialen und territorialen Zusammenhalt gerichtet. Nach der Einrichtung der Ostseestrategie und der Donauroaumstrategie sowie dem Beschluss zur Erarbeitung einer Strategie für den adriatisch-ionischen Raum wird nun auch der Alpenraum zum Gegenstand einer EU-Strategie.

Anlässlich seiner letzten Sitzung am 30. März 2011 in Meran hat der Dreier-Landtag bereits eine Entschließung betreffend die Europäische Makroregion Alpenraum verabschiedet, in der die jeweiligen Landesregierungen aufgefordert wurden, sich intensiv mit den makroregionalen Strategien auf europäischer regionalpolitischer Ebene auseinanderzusetzen und sich aktiv für die Konzeption einer Makroregion Alpenraum im Anwendungsbereich der Alpenkonvention einzusetzen.

Als wichtiger Markstein im transnationalen Prozess ist die Konferenz in Grenoble am 18. Oktober 2013 zu nennen, in der die Alpenstaaten und Alpenregionen eine politische Resolution als Grundlage für eine gemeinsame

DELIBERAZIONE N. 1

Schwaz, 28 ottobre 2014

riguardante la **strategia macroregionale dell'UE per la regione alpina**

Le strategie macroregionali offrono agli Stati membri dell'UE e ai Paesi terzi all'interno di uno stesso spazio geografico un quadro integrato per affrontare e superare le sfide comuni. Il loro scopo è unire le risorse e rafforzare la collaborazione ai fini della coesione economica, sociale e territoriale. Dopo la strategia per la regione del Mar Baltico e la strategia per la regione del Danubio, e dopo la decisione di elaborare una strategia per la macroregione adriatico-ionica, anche la regione alpina è divenuta oggetto di una strategia dell'Unione europea.

In occasione della loro ultima seduta del 30 marzo 2011 a Merano, le tre assemblee legislative riunite in seduta congiunta hanno già adottato una deliberazione concernente la macroregione alpina, in cui si invitavano i rispettivi esecutivi a occuparsi in modo approfondito delle strategie macroregionali a livello della politica regionale europea e a impegnarsi a dare forma a una macroregione alpina nell'ambito di applicazione della Convenzione delle Alpi.

Una tappa importante nel processo transnazionale è costituita dalla Conferenza che si è tenuta a Grenoble il 18 ottobre 2013, in cui gli Stati alpini e le Regioni alpine hanno approvato una risoluzione politica congiunta, quale base

strategische Positionierung des Alpenraums auf EU-Ebene verabschiedeten.

Am 20. Dezember 2013 ersuchte der Europäische Rat dann formell die Europäische Kommission, in Zusammenarbeit mit den Mitgliedstaaten (und deren Regionen) bis Juni 2015 eine EU-Strategie für den Alpenraum auszuarbeiten.

Der Zeitplan für die Ausarbeitung dieser Strategie sieht vor, dass der sogenannte EUSALP-Steuerungsausschuss (operatives Steuerungsgremium, bestehend aus 7 VertreterInnen der Alpenstaaten Deutschland, Italien, Frankreich, Slowenien, Liechtenstein, Schweiz und Österreich, 7 VertreterInnen der Alpenregionen Bayern, Lombardei, Südtirol, Rhône-Alpes, Provence-Alpes-Côte d'Azur, Graubünden und Tirol sowie erweitert um VertreterInnen der Europäischen Kommission, der Alpenkonvention und des EU-Alpenraumprogramms) ein erstes Dokument erstellt, das im Sommer und Frühherbst 2014 einer breiten öffentlichen Konsultation unterzogen wird. Daran schließt sich die Ausarbeitung eines Aktionsplans in Verbindung mit einer kommissionsinternen Folgenabschätzung an. Das Ergebnis wird eine Mitteilung der Europäischen Kommission sein, die für Juni 2015 erwartet wird. Nach der Annahme durch den Europäischen Rat im zweiten Halbjahr 2015 soll die operative Umsetzung der Strategie mit Anfang 2016 beginnen.

Unabhängig von den in den drei vom EUSALP-Steuerungsausschuss angesprochenen Themenfeldern "Wettbewerbsfähigkeit und Innovation", "Verkehr und Vernetzung" sowie "Energie und Naturressourcen" im Detail vorgenommenen Formulierungen von strategischen Prioritäten und konkreten Aktionsfeldern sind für die drei Länder der Europaregion Tirol-Südtirol-Trentino die im Antrag genannten beiden generellen Punkte, nämlich die Wahrung der Interessen der unmittelbar beteiligten

per il comune posizionamento strategico della regione alpina a livello europeo.

Il 20 dicembre 2013 il Consiglio europeo ha dato formalmente mandato alla Commissione europea di elaborare, in collaborazione con gli Stati membri (e le loro Regioni) una strategia dell'Unione europea per la regione alpina entro il giugno 2015.

Il calendario dei lavori per l'elaborazione di questa strategia prevede che lo steering committee EUSALP (l'organo operativo strategico composto da 7 rappresentanti degli Stati alpini Germania, Italia, Francia, Slovenia, Liechtenstein, Svizzera e Austria, 7 rappresentanti delle regioni alpine Baviera, Lombardia, Alto Adige, Rhône-Alpes, Provence-Alpes-Côte d'Azur, Cantone dei Grigioni e Tirolo, e allargato a rappresentanti della Commissione europea, della Convenzione delle Alpi e del Programma Spazio alpino dell'UE) elabori un primo documento che verrà presentato al pubblico dibattito nell'estate/inizio autunno 2014. A ciò seguirà l'elaborazione di un piano d'azione collegato a una valutazione degli effetti da parte della Commissione. Il risultato sarà una comunicazione della Commissione europea, attesa per il giugno 2015. Dopo l'approvazione da parte del Consiglio europeo nella seconda metà del 2015, con il 2016 dovrebbe partire la fase operativa di attuazione della strategia.

Indipendentemente dalle priorità strategiche e dagli effettivi ambiti di intervento proposti dallo steering committee EUSALP con riferimento ai temi "competitività e innovazione", "traffico e creazione di reti" nonché "energia e risorse naturali", le tre regioni dell'Euregio Tirolo Alto-Adige Trentino considerano essenziali i due punti generali sopracitati, ovvero la salvaguardia degli interessi delle zone di montagna direttamente interessate, e situate nel cuore delle Alpi, nella loro interazione con

Berggebiete im Kern des Alpenraumes in ihrer Interaktion mit dem angrenzenden Alpenvorland und seinen Großstädten, sowie die gleichrangige Einbeziehung der regionalen Ebene und der staatlichen Ebene im Sinne einer "Multi-Level-Governance" in den maßgeblichen Entscheidungsgremien der Alpenraumstrategie von essentieller Bedeutung. Besonders hervorzuheben sind dabei auch die Bedeutung der Alpenkonvention mit ihren rechtlich verbindlichen Protokollen sowie der Charta für Multi-Level Governance des Ausschusses der Regionen. Beide Dokumente sollten als fixer Bestandteil der Zielsetzungen im Rahmen der neuen EU-Strategie für den Alpenraum ihren Platz finden.

Die Landesregierungen von Tirol, Südtirol und dem Trentino werden daher aufgefordert, sich im Rahmen der öffentlichen Konsultation zur makroregionalen Alpenraumstrategie und im Zuge der Ausarbeitung des diesbezüglichen Aktionsplanes der Europäischen Kommission sowohl auf der jeweiligen staatlichen als auch auf der europäischen Ebene für die beschriebenen Zielsetzungen einzusetzen.

DER SÜDTIROLER LANDTAG,
DER TIROLER LANDTAG UND
DER LANDTAG
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT

beschließen:

„Der Tiroler, der Südtiroler und der Trentiner Landtag fordern die Landesregierungen von Tirol, Südtirol und dem Trentino auf, sich im Rahmen der öffentlichen Konsultation zur EU-Strategie für den Alpenraum und im Zuge der Ausarbeitung des diesbezüglichen Aktionsplans der Europäischen Kommission sowohl auf der jeweiligen staatlichen als auch insbesondere auf der europäischen Ebene dafür einzusetzen, dass

- den Interessen der unmittelbar beteiligten Berggebiete im Kern des Alpenraumes in ihrer Interaktion mit dem angrenzenden Alpenvorland und

le zone prealpine limitrofe e le loro città maggiori e il coinvolgimento paritetico del livello regionale e di quello nazionale negli organi che decideranno la strategia per la regione alpina ai fini di una *governance* multilivello come prevista dalla Carta della *governance* multilivello del Comitato delle Regioni dell'UE. In questo contesto assumono una particolare rilevanza la Convenzione delle Alpi con i suoi protocolli vincolanti e la Carta della *governance* multilivello del Comitato delle Regioni dell'UE. Questi due documenti dovrebbero formare parte integrante degli obiettivi della nuova strategia macroregionale dell'Unione europea per la regione alpina.

Si invitano quindi gli esecutivi del Land Tirolo e delle Province autonome di Bolzano e di Trento, nel quadro della consultazione pubblica sulla strategia macroregionale dell'Unione europea per la regione alpina e della predisposizione del relativo piano d'azione della Commissione europea, a intervenire nelle rispettive sedi nazionali ed europee ai fini di cui sopra.

LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,
DEL LAND TIROLO E DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

deliberano:

"Le assemblee legislative del Land Tirolo e delle Province autonome di Bolzano e di Trento invitano i rispettivi esecutivi, nel quadro della consultazione pubblica sulla strategia dell'Unione europea per la regione alpina e della predisposizione del relativo piano d'azione della Commissione europea, a intervenire nelle rispettive sedi nazionali e in particolare quelle europee, affinché

- venga attribuita la debita importanza agli interessi delle zone di montagna direttamente interessate, e situate nel cuore delle Alpi, nella loro interazione

seinen Großstädten bei den strategischen Prioritäten der Makroregionalen Alpenraumstrategie gebührende Bedeutung beigemessen wird; dabei sind die verbindlichen Protokolle der Alpenkonvention besonders zu berücksichtigen;

- eine gleichrangige Einbeziehung der regionalen Ebene und der staatlichen Ebene im Sinne einer 'Multi-Level-Governance' gemäß der Charta für Multi-Level-Governance des Ausschusses der Regionen der EU in den maßgeblichen Entscheidungsgremien der Alpenraumstrategie erfolgt."

con le zone prealpine limitrofe e le loro città maggiori per stabilire le priorità della strategia macroregionale alpina, tenendo in particolare considerazione i protocolli vincolanti della Convenzione delle Alpi;

- negli organi che decideranno la strategia per la regione alpina siano coinvolti in modo paritetico il livello regionale e quello nazionale ai fini di una governance multilivello come prevista dalla Carta della governance multilivello del Comitato delle Regioni dell'UE."

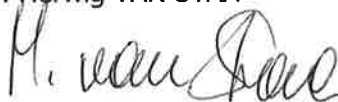
Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und dem Trentino diesen Beschluss Nr. 1 in der gemeinsamen Sitzung vom 28. Oktober 2014 in Schwaz einstimmig gefasst haben.

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirol e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 28 ottobre 2014 a Schwaz, la presente deliberazione n. 1 all'unanimità.

DER PRÄSIDENT
DES TIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DELLA
DIETA REGIONALE DEL TIROLO

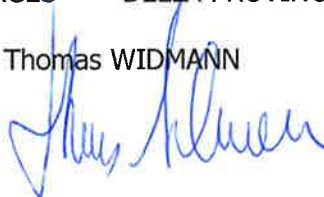
DDr. Herwig VAN STAA



DER PRÄSIDENT
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

dott. Thomas WIDMANN



DER PRÄSIDENT
DES TRENTINER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bruno DORIGATTI

